

**Bretella
Inaugurata
la Fiano
San Cesario**

Alle 14 di ieri, senza particolari cerimonie, gli addetti della società Autostrade hanno inaugurato il primo tratto della «bretella» che collega Fiano Romano a S. Cesario. Per ora la percorribilità si limita a 33 chilometri, cioè fino a Lunghezza, ma alla fine di giugno del prossimo anno il collegamento sarà completo. Ciò permetterà a chi viaggia verso sud di evitare il Raccordo anulare e immetterli direttamente sulla A-2 per Napoli. Il traffico usufruisce fin d'ora, grazie alla cosiddetta bretella, della possibilità di collegamento fra la A-1 e la A-24 che unisce Roma a L'Aquila. Quando sono state rimosse le ultime barriere i primi veicoli hanno percorso velocemente il nuovo tratto, seguiti da alcune pattuglie della polizia stradale. L'ampiezza della carreggiata di 33 metri, seppur ancora limitata in certi tratti dai lavori incompiuti, consente un traffico scorrevole. Nessun problema per il pedaggio infatti le due società Autostrade e Sara, che gestiscono rispettivamente la A-1 e la A-24, si sono accordate chi imbrocca la «bretella» pagherà direttamente al uscita di Lunghezza il nuovo tratto di strada permette infine di raggiungere il Raccordo anulare e di arrivare con facilità ai quartieri orientali di Roma.

**Il Pci critica duramente
le scelte del pentapartito
per Usl e aziende:
«Istituzioni calpestate»**

**«C'è un superpartito
delle nomine»**

«La vicenda nomine ha riproposto l'esistenza di un "superpartito" che tenta di imporre la sua volontà calpestando le istituzioni e i bisogni della città, non concederemo sconti né accomodamenti». Il Pci giudica la maggioranza, rilancia la questione istituzionale e traccia le linee del comitato cittadino sui problemi della sanità: una struttura di controllo, riferimento per operatori e utenti.

ROBERTO GRESSI

«Della vicenda nomine la maggioranza capitolina esce più "sporca" di prima piena di contraddizioni, più debole. C'è un insostenibile di chi, al suo interno, non sa la cosa più di andare avanti con questi metodi». Goffredo Bettini, segretario della federazione romana del Pci, traccia un bilancio della battaglia sulle nomine appena conclusa. Una maratona defatigante che ha visto il pentapartito unito soltanto e comun-

**«Persa l'occasione
di finirla
con la lottizzazione»
Un comitato per la sanità**

determinante per battere l'arroganza della Dc e mandare a casa Pompei - dice Franca Prisco capogruppo del Pci in Campidoglio - Si voleva far passare l'idea che una volta decisi i posti i nomi erano affare interno dei singoli partiti senza valutazione del ruolo della capacità professionale. Abbiamo rotto questo schema non è vero che a Roma è possibile mettere chi si vuole dove si vuole». Il sindaco e i partiti della maggioranza hanno voluto perdere una grande occasione di rinnovamento democratico e istituzionale - dice Bettini - Il regolamento offriva la possibilità di finirla con la lottizzazione ma i cinque hanno opposto un accordo di ferro non per la sua forza, ma per la sua amovibilità. Hanno detto no anche alla nostra ultima proposta sulle Usl abbiamo chiesto di presentare almeno



Goffredo Bettini



Franca Prisco

venti nomi non lottizzati noti per la loro capacità professionale, che anche i comunisti potessero votare Macché, non c'è stata risposta. Noi non ci siamo fermati alla protesta - continua Bettini - abbiamo cambiato le regole i nostri candidati eletti nei consigli di amministrazione delle aziende vengono da esperienze vere. Poi le Usl i dodici rappresentanti che abbiamo nei comitati di gestione vengono tutti da esperienze validissime, sono molti gli indipendenti. Svolgeranno una funzione di controllo e saranno al servizio della città. Di fronte allo sfacelo della sanità di fronte al rischio di una medicina per i ricchi e una per i poveri la nascita di un comitato cittadino su questi problemi avrà una grande importanza». Ma come funzionerà concretamente il comitato cittadi-

no? Intanto cercheremo una sede - dice Ileano Francesco, responsabile del settore sanità della federazione - Ci conforta il fatto che al nostro appello hanno risposto molte personalità e organizzazioni. Vogliamo porre i problemi che ci sono, e sono gravissimi. Dalla mancanza di interventi per i malati di mente al problema degli anziani lungodegenti, ai fondi, ai servizi. Centinaia di milioni vengono spesi per macchinari a tecnologia avanzata e collocati in strutture interamente private. Avremo un rapporto continuo con la stampa per la denuncia delle situazioni più gravi, vogliamo essere un punto di riferimento permanente per gli operatori e per gli utenti. Sono convinto che la nostra battaglia può determinare un'inversione di tendenza, le prossime nomine non potranno ripercorrere la stessa strada».

**Nuova Samin
Occupazione
sospesa
nella sede**

Prima vittoria dei lavoratori della Nuova Samin, l'azienda che l'Eni vuole smantellare qui a Roma per trasferire la sede a Milano. Dopo cinque giorni di occupazione della sede da parte dei dipendenti il sottosegretario al Lavoro Santarelli ha incontrato i rappresentanti della Fulc, Filca, Uilcid, il consiglio dei delegati e i rappresentanti dei dirigenti della Nuova Samin ai termini ha dichiarato che il governo ribadisce la linea di sostegno agli investimenti e alla occupazione nel Mezzogiorno. Il governo - ha concluso Santarelli - è impegnato affinché gli investimenti privati, ma in particolare la gestione degli enti statali e a partecipazione statale, siano completamente uniformati a tale linea. Al termine dell'incontro, dopo questa dichiarazione del sottosegretario, i sindacati hanno deciso di sospendere l'occupazione della sede della Samin, un gesto di conciliazione in attesa dell'apertura del tavolo delle trattative. Il consiglio dei delegati della Nuova Samin ha diffuso un comunicato stampa in cui si proclama lo stato di agitazione e si preannunciano eventuali azioni di lotta per impedire «manovre surrettizie da parte di Eni/Nuova Samin tendenti a eludere le indicazioni del governo e le richieste dei lavoratori».

**Regione
Il Pci:
«Riforme
nell'88»**

L'impegno per le «riforme istituzionali» alla Regione è in testa all'agenda per l'88 dei comunisti del Lazio. Lo ha detto ieri in un incontro di fine anno con i giornalisti il segretario regionale comunista Mario Quattrucci, il dirigente del Pci ha già spedito nei giorni scorsi una lettera ai segretari di Dc, Psi, Padi, Pri, Pli, Dp, Pr, Sinistra indipendente, Partito dei pensionati e Lista verde per proporre un giro di consultazioni sul funzionamento e la vita della Regione che, secondo il Pci, «sono diventati molto allarmanti». Gli incontri dovrebbero sfociare in un'iniziativa comune dei partiti sui temi della riforma istituzionale i comunisti, che a questi problemi hanno dedicato un convegno agli inizi di dicembre, vogliono muoversi in due direzioni, premere su governo e Parlamento per il rilancio del regionalismo e il nuovo volto dei poteri locali, avviare una «nuova fase costituzionale» alla Regione Lazio. Alle riforme il Pci vuol dedicare una «sessione speciale» del consiglio regionale che dovrebbe svolgersi entro la prima metà di gennaio.

**Esami falsi
Computer
svela
la truffa**

Sugli statini risultava tutto perfettamente in regola. Titolo della materia, voto d'esame e firma del relativo professore. Ma il computer è stato più furbo del pur abili falsari e non ci ha messo molto a scoprire che era tutto un trucco. Così, anche grazie all'informatica, il commissariato dell'Università ha potuto sfilare un dettagliato rapporto, in cui 23 persone, 10 delle quali lauree, vengono accusate di corruzione e falsità materiale in atto pubblico. Il rapporto è ora passato al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica Spinaci e del giudice istruttore Vignetta. Lo scandalo dei falsi esami ha già una lunga storia. Da quando, alcuni anni or sono, sono partite le indagini, 139 persone sono state denunciate all'autorità giudiziaria, compreso le 25 di cui si è avuta notizia ieri. La prima facoltà coinvolta è stata Economia e commercio, poi, a poco a poco, le indagini si sono estese a Statistica, Matematica, Giurisprudenza. Gli esami falsi, registrati negli statini ma in realtà mai sostenuti, sono molte decine.

**Nuova sede in piazza degli Eroi
Al liceo artistico
hanno vinto gli studenti**

Dieci giorni di occupazione per il liceo artistico di via San Francesco da Sales. Finalmente una schiarita: i nuovi locali saranno pronti entro settembre prossimo, a piazzale degli Eroi. Un viaggio dentro la vecchia scuola con gli studenti: mattonelle rotte, bagni puzzolenti, topi morti, vermi che escono dai rubinetti, crepe dappertutto. «Qualcuno ha il coraggio di chiamarla scuola?».

STEFANO POLACCHI

Passeranno il Natale a casa gli studenti del liceo artistico di via San Francesco da Sales. Ieri nella tarda mattinata è arrivata la vicepresidente dell'istituto occupato annunciando che, a partire da settembre prossimo, i ragazzi avranno una nuova sede, a piazzale degli Eroi. Oggi, quando arriverà un impegno scritto del Provveditorato, verranno sgomberati i locali, occupati ormai da 10 giorni, in attesa che le parole date vengano rispettate. Gli striscioni colorati resteranno fuori la scuola nella caratteristica viuzza che si apre su via della Lungara, proprio dietro a Regina Coeli, a ricordare la «prima occupazione» di Alinea, Danilo, Nora, Paola e di tutti i loro compagni non ancora ventenni che, essasperati dalla catastrofica situazione della loro scuola, per dieci giorni l'hanno occupata, anzi «abitata», bivaccando nelle fatiscenti aule di «ormai», «modellato», «architettura»,

In questi giorni di proteste e di notti passate a suonare le chitarre all'interno della fredda e umida scuola occupata, a ripercorrere le scale di quei tre scalcinatissimi piani e ad illustrare ai cronisti le mattonelle rotte, i bagni puzzolenti e senz'acqua, i topi morti, i vermi che escono dai rubinetti le profonde crepe delle pareti e le cantine sotterranee, piene d'acqua, usate come ripostiglio.

«E questa la chiamano scuola?», domanda Danilo, Chioma bionda e dritta alla punk - Noi due anni fa abbiamo imbiancato le pareti. Ma adesso le abbiamo riporate», sorride sornione e ammiccante al murales eretto in questi 10 giorni di occupazione e che, se non hanno riaggiustato la scuola, sicuramente l'hanno resa più divertente con i loro colori vivaci e le frasi che riprendono i testi di Bob Marley o che parafraiano i pensieri del Che. Insomma, oggi i ragazzi torneranno a casa, non perché il Natale li abbia resi più buoni ma perché avranno dal Provveditorato l'impegno a mettere a loro disposizione, per il nuovo anno, la scuola media «Cesare Abba» a piazzale degli Eroi, oltre ad acquistare subito banchi e strumenti per far lezione e ad assicurare almeno l'acqua potabile.



Il volantino redatto dagli studenti del liceo artistico occupato

Sotto l'albero l'insegnante?

Senza libri, senza professore, senza sapere cosa studiare, una richiesta per Babbo Natale l'hanno anche i ragazzi della III C chimici dell'istituto tecnico industriale «G. L. Lagrange», in via Tiburtina 691. Ecco cosa scrivono nella loro lettera aperta per un dono particolare: «Caro Babbo Natale, dopo più di tre mesi dall'aper-

tura delle scuole, noi della III-C chimici "progetto Deuterio", siamo orfani di un insegnante per la materia elettrotecnica e non conosciamo il testo del libro su cui studiare. È inutile dire che la materia non è stata iniziata, ma... come sarà classificata? Con un 6 politico? o sparirà dalle pagelle? o tutti insufficienti? Tutti insieme chiediamo il tuo aiuto affinché nel sacco ci sia un dono piccolo piccolo da deporre sotto l'albero della nostra scuola, un dono chiamato insegnante, solo così farai felice la III-C chimici. Nell'attesa di questo lieto evento ti ringraziamo anticipatamente». Saranno acccontentati?

**«Saracino»
«Non siamo
sotto
inchiesta»**

La società per azioni «Anna Rosa Saracino», titolare dell'omonima casa di moda di via San Sebastiano a Roma, ha diffuso un comunicato sull'arresto, operato dalla Guardia di finanza, di uno dei suoi soci, Aristide Saracino, accusato di truffa ed estorsione contro un centro di riabilitazione motoria che fa parte dell'Opera di Padre Pio di S. Giovanni Rotondo. Secondo l'azienda, che sostiene di non essere stata «assolutamente ingiuriata dalla magistratura», la vicenda giudiziaria, che ha coinvolto anche la moglie di Saracino Anna Tedi, e i figli Cataldo e Anna Rosa, non metterebbe in discussione «l'immagine e la professionalità acquisita dall'azienda e dalle manufatti, nonché la credibilità conquistata e riconosciuta da tutti gli operatori del settore».

**Tormarancia
Vietato giocare a bocce:
un gestore (abusivo)
mette i lucchetti ai campi**

A Tormarancia un popolare quartiere al lato della Cristoforo Colombo c'è un impianto sportivo - campo di calcio e tre piste per le bocce, tutte strutture costruite trent'anni fa dall'Oni su un'area di proprietà del Comune - dove un pseudo gestore riesce a fare il brutto e il cattivo tempo. La denuncia arriva dai bocciolilli della zona che quattro mesi fa si sono visti impedire l'accesso ai campi Augusto Leonardi, all'insediamento, una bella mattina di agosto ha deciso di mettere i lucchetti ai cancelli di ingresso. Da allora non è stato più possibile tirare un calcio al pallone o finire i tornei di bocce. Né è stato possibile far recedere l'uomo da questa improvvisa alzata di testa. «Eppure - dicono i cento bocciolilli - come ogni anno da tre decenni in qua abbiamo pagato le quote. Quarantamila lire a testa noi e trecentoquarantamila lire ogni

**Monterotondo
Prima dell'estate
sarà pronto
il nuovo acquedotto**

Bilancio di fine anno per la giunta di sinistra di Monterotondo. Una conferenza stampa, ieri mattina nell'ufficio del sindaco Carlo Lucherini con tutti gli assessori. «Un resoconto del nostro lavoro - ha detto Lucherini - Nell'anno che sta finendo abbiamo impostato la soluzione per molti dei maggiori problemi della nostra città». Un lungo elenco di progetti avviati e finanziamenti in corso. A cominciare da quello per la costruzione del nuovo acquedotto (è prevista per maggio giugno) per evitare ancora problemi di approvvigionamento idrico come nei mesi passati. Altro atto importante dell'87 è stata l'approvazione da parte della Regione del piano parti colareggiato di Monterotondo Scalo mentre tra pochi mesi dovrà partire la discussione intorno al nuovo piano regolatore generale. L'intera questione degli usi civici Montero-

INFORMAZIONE AGLI HANDICAPPATI
forniture gratuite in convenzione di pannolini per incontinenza, carrozzelle, articoli antidecubito e per la riabilitazione apparecchi per la respirazione ed il diabete mellito. Consegna gratuita a domicilio su richiesta visite di ns. agenti a domicilio HORCHIDEA srl via Alghero 12/14/16 Profumeria Bigiotteria - Tel. 7552419-7570109.

Il gioiello di una volta
RITA VATTANI
Via dei Coronari n. 111
Tel. 656.4535 - Roma

Libri di Base
Collana diretta da Tullio De Mauro
otto sezioni per ogni campo di interesse

LA NUOVA TECNOLOGIA
MICRO-DIGITALE
Loewe
MAZZARELLA BARTOLO
V.le Medaglie D'oro 108
ROMA - Tel. 06/386508
MAZZARELLA & SABBATELLI
Via Toleraide 16/18
ROMA - Tel. 06/319916
tre anni di garanzia totale
24 pollici stereo bilingue, con televideo
36 rate da L. 70.000